



# **Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.)**

## **2016 - 2018**

*Predisposto dal Responsabile della Trasparenza*

*Adottato con approvazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione in data 31.01.2016, con ratifica al Consiglio di Amministrazione in data 16.03.2016*

*Publicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"*

## Indice

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione .....	3
1. Le principali novità .....	6
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma .....	8
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza.....	11
4. Dati ulteriori .....	12

## Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

**Tecnoborsa** è una società consortile per azioni senza fini di lucro, di emanazione delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, fondata nel 1997 per contribuire allo sviluppo, alla regolazione, alla trasparenza del mercato immobiliare italiano. Inoltre, svolge attività di studio e ricerca nel campo dell'economia immobiliare italiana e internazionale.

**Tecnoborsa** sviluppa sistemi, strumenti e linee guida atte a favorire l'interazione dei vari soggetti che raffigurano l'intero panorama della domanda e dell'offerta in Italia, supportando azioni di tipo regolativo e normativo, in sintonia con la *mission* del sistema camerale.

La maggioranza del capitale sociale è riservata, infatti, agli enti camerali, per esprimere e sostenere la vocazione istituzionale della società e per rappresentare gli interessi del territorio. La stessa compagine societaria di **Tecnoborsa** dimostra la sua forte vocazione di rappresentanza e annovera soci di espressione camerale tra i più attivi in ambito immobiliare, unitamente ad altre istituzioni ed organizzazioni che rappresentano gli interessi dei soggetti coinvolti nel settore.

In particolare **Tecnoborsa**:

- svolge attività informativa attraverso la raccolta, la diffusione e l'interpretazione dei dati;
- aiuta la crescita della professionalità degli operatori attraverso la definizione di metodologie, di livelli di servizio, di attività di formazione diretta o indiretta, vigilando anche sul corretto comportamento degli stessi;
- coordina il sistema delle Borse Immobiliari Italiane con attività di promozione e supporto;
- gestisce la Borsa Immobiliare di Roma;
- promuove iniziative inerenti progetti di legge finalizzati a una maggiore competitività del sistema e volti a favorire una trasparenza ed efficienza del mercato;
- cura la rilevazione, l'elaborazione e la diffusione di dati che rappresentano una preziosa fonte per la pianificazione e l'attuazione di scelte strategiche nella sfera dell'economia immobiliare.

A livello internazionale, **Tecnoborsa** è membro dell'UNECE/REAG- *United Nations Economic Commission for Europe/Real Estate Advisory Group* - il gruppo di esperti sul mercato immobiliare che fa capo alle Nazioni Unite con sede a Ginevra, che coinvolge rappresentanti del settore pubblico e privato per assistere i paesi membri dell'UNECE nel processo di sviluppo del mercato immobiliare.

**Tecnoborsa** - Società Consortile per Azioni - ha un Capitale Sociale: Euro 1.377.067,00 i.v. costituito dalla seguente compagine societaria:

- Borsa Immobiliare di Napoli Srl
- CCIAA di Ascoli Piceno
- CCIAA di Bari
- CCIAA di Brescia
- CCIAA di Brindisi
- CCIAA di Cosenza
- CCIAA di Matera
- CCIAA di Novara
- CCIAA di Parma
- CCIAA di Perugia
- CCIAA di Rieti
- CCIAA di Rimini
- CCIAA di Roma
- CCIAA di Taranto
- CCIAA di Torino
- Confedilizia – Confederazione Italiana Proprietà Edilizia
- European Real Estate Institute (EREI)
- FIAIP - Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali
- Geo.Val. - Associazione Nazionale Geometri Valutatori Esperti
- Regione Lazio
- Unioncamere Regionale Lazio
- Unioncamere Regionale Molise

---

**TECNOBORSA S.C.p.A.** -Organizzazione del Sistema delle Camere di Commercio per lo sviluppo e la Regolazione dell'Economia Immobiliare ha sede legale in Via de' Burrò, 147 – 00186 Roma e sede operativa in Viale delle Terme di Caracalla 69/71 – 00153 Roma (angolo Vicolo Antoniniano)

Tel. 06.57300710 – Fax 06.57301832

P. Iva e Codice Fiscale 05375771002 -Registro Imprese di Roma n.05375771002 - REA n. 881772

info@tecnoborsa.com -Pec: tecnoborsa@legalmail.it www.tecnoborsa.com

La governance della Società risulta da nomina dell'Assemblea degli Azionisti del 26/03/2013 ed è rappresentata da:

**Consiglio di Amministrazione:**

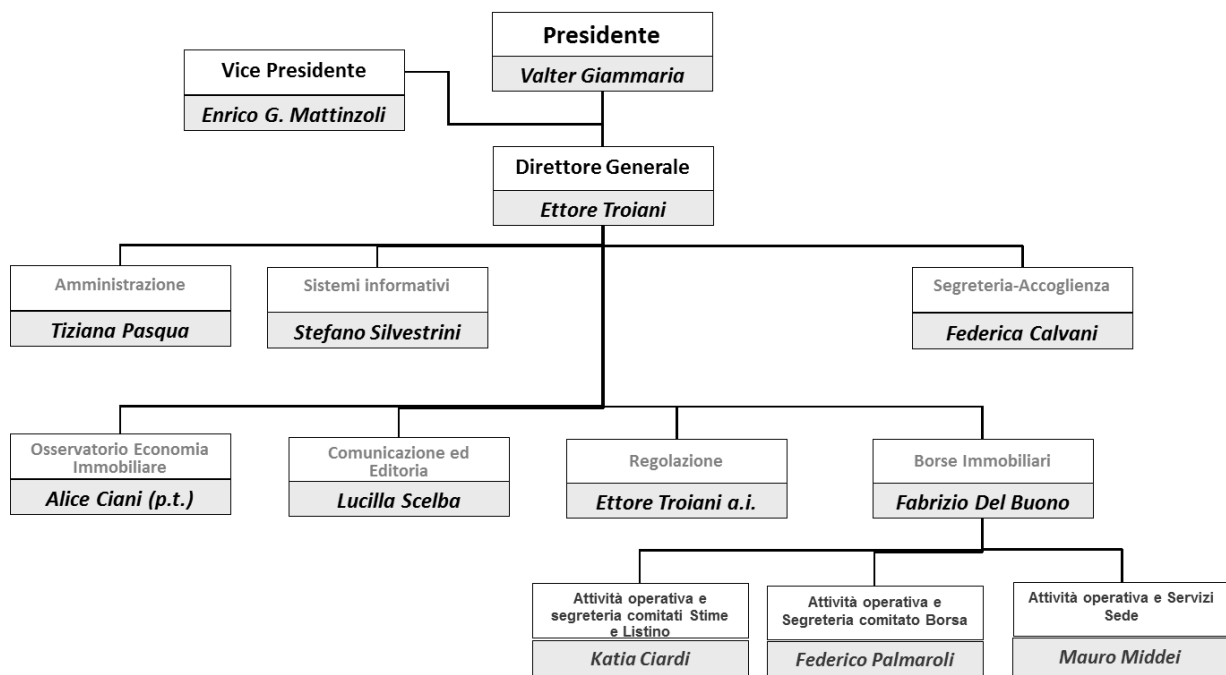
- Valter Giammaria (Presidente)
- Enrico Giorgio Mattinzoli (Vice Presidente)
- Roberto Bosco (Consigliere)
- Antonio Carratù (Consigliere)
- Barbara Cavalli (Consigliere)

**Collegio Sindacale:**

- Giovanni Sapia (Presidente)
- Antonella Greco (Sindaco effettivo)
- Arsenio Pica (Sindaco effettivo)
- Anna Rosa Adiutori (Sindaco supplente)
- Carlo della Chiesa D'Isasca (Sindaco supplente)

**Direttore Generale:** Ettore Troiani

La struttura organizzativa di **Tecnoborsa SCpA** è sintetizzata attraverso il seguente organigramma:



## 1. Le principali novità

A livello nazionale il programma per la trasparenza e l'integrità è stato introdotto, a partire dal triennio 2009/2011, con il decreto legislativo n. 150/2009. A quasi tre anni dall'entrata in vigore del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), emanato in attuazione della delega contenuta nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), la trasparenza, intesa come 'accessibilità totale' alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, ha contribuito al perseguimento del principio costituzionale di "buon andamento e imparzialità dell'amministrazione".

Il Decreto, favorendo forme diffuse di controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ha fatto del principio di trasparenza uno degli asset strategici delle politiche di prevenzione della corruzione, in considerazione dello stretto raccordo esistente tra le misure e gli interventi contenuti nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione" e quelli contenuti nel "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità". Nel corso del 2015 la disciplina della trasparenza è stato oggetto di numerosi interventi volti a dare ulteriori indicazioni in materia. Con Delibera ANAC n. 10 del 21 gennaio 2015 ("Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza") è stata introdotta una diversa regolamentazione del procedimento sanzionatorio rispetto alla Delibera ANAC n. 66/2013, sia per la violazione degli obblighi di comunicazione di alcuni dati di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 (con riguardo ai componenti degli organi di indirizzo politico), sia per la violazione degli obblighi di pubblicazione e comunicazione dei dati di cui agli artt. 22, co. 2, e 47, co. 2, ultimo periodo, del decreto stesso (con riguardo agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle società partecipate, escluse le società quotate in mercati regolamentati e loro controllate). In virtù dei rafforzati poteri di controllo attribuiti all'ANAC con D.L. 90/2014, conv. in L. 114/2014, l'Autorità Nazionale Anticorruzione delle competenze è intervenuta a dirimere le incertezze interpretative cui ha dato luogo l'art. 47, co. 3, del D.Lgs. 33/2013, nel punto in cui si limita a stabilire che le sanzioni «sono irrogate dall'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689».

L'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni è stata individuata nel Prefetto del luogo in cui si verificano le violazioni. In particolare, in base ad una lettura sistematica della normativa sulla trasparenza e della L. 689/1981, spetta solamente all'ANAC il potere di avviare, d'ufficio o su segnalazione, il procedimento sanzionatorio, provvedendo all'accertamento, alle contestazioni e alle notificazioni (ex artt. 13 e 14, L. 689/1981) ai fini del pagamento in misura ridotta. Qualora non venga effettuato, da parte dei responsabili della violazione, il pagamento in misura ridotta, il Presidente dell'Autorità ne dà comunicazione al Prefetto del luogo ove ha sede l'Ente in cui sono state riscontrate le violazioni per l'irrogazione della sanzione definitiva (ex art. 18, L. 689/1981).

Il Prefetto comunica al Presidente dell'ANAC l'esito della procedura sanzionatoria e all'amministrazione interessata l'eventuale provvedimento sanzionatorio, anche ai fini della

pubblicazione sul sito istituzionale nella sotto-sezione relativa agli organi di indirizzo politico. Particolarmente significativa è la disciplina introdotta dall'art. 24-bis del D.L. 90/2014, che ha esteso l'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza alle autorità amministrative indipendenti, a tutti gli enti pubblici, anche economici, nonché alle società e agli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni limitatamente alle attività di pubblico interesse. Con Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015, l'Autorità ha elaborato Linee guida volte ad orientare i nuovi soggetti nell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012.

Da ultimo è intervenuta la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, con cui l'Autorità ha fornito ulteriori chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione, in virtù degli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione a livello istituzionale.

Le misure del presente Programma Triennale formano parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione. Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e la relazione annuale sul suo stato di attuazione vengono pubblicati sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente".

Per l'anno 2016 verrà pubblicato sulla home page del sito internet della società Tecnoborsa il banner per la consultazione del PTPC 2016-2018 e del PTTI 2016-2018 con invito ai soggetti interessati ad accreditarsi secondo le modalità indicate, ai fini del processo di concertazione con gli stakeholders, come richiesto dall'art.10 del D.lgs. n. 33/2013.

Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del suddetto sito, nell'ottica della più ampia diffusione delle informazioni e delle conoscenze, vengono resi disponibili al pubblico informazioni riguardanti l'amministrazione e i dati pubblici indicati dalla vigente normativa, con particolare riferimento all'organizzazione, alle funzioni, ai servizi, alle attività, alle iniziative e ai programmi da svolgersi nell'arco del triennio 2016-2018.

Lo strumento della pubblicazione consente la partecipazione attiva delle associazioni e dei cittadini e una forma di controllo diffuso sull'azione amministrativa e sulla performance delle strutture regionali, rappresentando un fattore di stimolo per una gestione corretta ed efficiente delle risorse pubbliche, in un quadro di legalità dell'azione amministrativa.

## 2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Il documento programmatico sulla trasparenza è adottato dalla società Tecnoborsa in applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 e conformemente alle linee guida emanate dalla CIVIT-Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, (ora A.N.AC.), con delibera n. 50/2013 ("Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"), che vanno ad integrare le delibere CIVIT nn. 105/2010 e 2/2012.

Il procedimento di elaborazione ed adozione del Programma triennale si articola in una serie di fasi tra loro collegate (individuazione dei contenuti, raccolta dei dati, elaborazione del documento), in ognuna delle quali è possibile individuare i soggetti che vi partecipano e i rispettivi ruoli.

L'organo di indirizzo politico-amministrativo avvia il processo di formazione del Programma definendo, nei documenti programmatici annuali e pluriennali dell'Ente, gli obiettivi strategici in materia di trasparenza. Dato lo stretto collegamento tra performance, trasparenza e qualità, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si inserisce nell'ambito del più complesso "Ciclo di gestione della performance", previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, che vede nella trasparenza una delle leve fondamentali per incrementare la qualità dei servizi offerti agli utenti e, più in generale, per migliorare la performance dell'Ente. Infatti, attraverso un più facile accesso alle informazioni di concreto interesse per la collettività, si soddisfano le esigenze informative e di trasparenza dei cittadini e delle imprese e si migliora la performance dell'amministrazione in termini di qualità dei servizi erogati.

Con l'emanazione della L. n. 190/2012, che riconosce una stretta connessione tra le azioni volte al rispetto del principio di trasparenza e quelle finalizzate alla prevenzione e repressione della corruzione, l'Ente si impegna alla piena realizzazione di tutti gli adempimenti di legge.

Alla luce dell'art. 10, c. 3, del D. Lgs. n. 33/2013, "gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione. Tecnoborsa inserirà, nell'ambito della **Pianificazione strategica ed operativa Aziendale – il titolo "Azioni volte alla prevenzione della corruzione – Amministrazione trasparente"**, i cui contenuti saranno individuati in occasione della predisposizione di un **"Piano di Controllo di Gestione e misurazione della performance 2016-2018"**.

In particolare per ogni Area aziendale dovranno essere individuati Key Performance Indicator (KPI), al fine di misurare e valutare il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Dirigenti e/o referenti di Area.

Sulla base della documentazione acquisita, il Dirigente Ettore Troiani, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della trasparenza, predispose il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e li trasmette all'organo di indirizzo politico-amministrativo. Con cadenza periodica trimestrale il Responsabile redigerà la **"Relazione Anticorruzione e Trasparenza"**, funzionale alla predisposizione annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.



Nell'ambito di tale processo, la Struttura tiene conto, altresì, dei feedback emersi dal confronto con gli stakeholder nel corso delle "Giornate della trasparenza" e degli esiti dell'attività di audit svolta dall'OdV nel corso dell'anno.

### **Obiettivi strategici in materia di trasparenza**

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza che in fase di redazione della "Pianificazione strategica ed operativa aziendale per Tecnoborsa nello specifico sono:

- garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
- la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.
- L'Amministrazione, attraverso il Responsabile della trasparenza, deve esercitare un monitoraggio costante e un controllo periodico atto a tenere il sistema di trasparente efficiente e performante

Collegamenti con il "**Piano di Controllo di Gestione e misurazione della performance 2016-2018**".

Il piano di Controllo di Gestione e misurazione delle performance 2016/2018 contiene i seguenti obiettivi attribuiti al Responsabile della trasparenza:

- **1. redazione ed approvazione del PTPC e del PTTI;**
- **2. definizione di un piano formativo destinato ai dipendenti;**
- **3. pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati previsti dal d.lgs. 33/2013;**
- **4. definizione e monitoraggio del programma per la trasparenza e l'integrità;**
- **5. Confronto continuo con gli organi che vigilano sulla compliance aziendale: Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.**

Sul piano esecutivo in particolare:

#### **Per quanto riguarda il punto1.**

Saranno coinvolti i seguenti organismi:

- Consiglio di Amministrazione con responsabilità di approvazione;
- Direttore Generale in qualità di Responsabile della trasparenza con responsabilità di redazione;

- Organismo di Vigilanza con responsabilità di supporto alla redazione e controllo;
- Collegio Sindacale con responsabilità di controllo.

**Per quanto riguarda il punto 2.**

Saranno coinvolti i seguenti organismi:

- Consiglio di Amministrazione con responsabilità di approvazione;
- Direttore Generale in qualità di Responsabile della trasparenza con responsabilità di programmazione;
- Organismo di Vigilanza con responsabilità di supporto alla programmazione e controllo;
- Ente di formazione esterno.

**Per quanto riguarda il punto 3.**

Saranno coinvolti i seguenti organismi:

- Consiglio di Amministrazione con responsabilità di approvazione;
- Direttore Generale in qualità di Responsabile della trasparenza con responsabilità di coordinamento;
- Organismo di Vigilanza con responsabilità di controllo;
- Responsabile Area Amministrativa;
- Responsabile Area Informatica.

**Per quanto riguarda il punto 4.**

Saranno coinvolti i seguenti organismi:

- Consiglio di Amministrazione con responsabilità di ratifica;
- Direttore Generale in qualità di Responsabile della trasparenza con responsabilità di redazione;
- Organismo di Vigilanza con responsabilità di verifica e controllo;

**Per quanto riguarda il punto 5.**

Saranno coinvolti i seguenti organismi:

- Consiglio di Amministrazione con responsabilità di ratifica;
- Direttore Generale in qualità di Responsabile della trasparenza con responsabilità di coordinamento;
- Organismo di Vigilanza con responsabilità di verifica e controllo e redazione nel verbale delle informazioni raccolte;
- Collegio Sindacale: con responsabilità di verifica e controllo e redazione nel verbale delle informazioni raccolte.

### **3. Iniziative di comunicazione della trasparenza**

#### **3.1. Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento**

Tecnoborsa si impegna a coinvolgere i diversi portatori di interesse attraverso confronti diretti periodici con le agenzie immobiliari e con tutti i cittadini, associazioni e organizzazioni presenti sul territorio eventualmente interessate alla gestione della società, attraverso l'istituzione di una "Giornata sulla Trasparenza". La giornata della trasparenza è a tutti gli effetti considerata la sede opportuna per fornire informazioni sul programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sulla relazione al piano della performance, nonché sul piano triennale di prevenzione della corruzione.

#### **3.2. Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice**

Il programma triennale per la trasparenza è approvato con deliberazione dell'organo di vertice entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente programma è stato approvato dal Consiglio con deliberazione del 16/03/2016.

Il presente programma verrà comunicato ai diversi soggetti interessati, attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale.

#### **3.3 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi**

Tecnoborsa, per il tramite del Responsabile della trasparenza e dei referenti individuati nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

La pubblicazione dei dati va effettuata di norma entro 7 giorni dall'adozione del provvedimento. L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza mensile.

#### **3.4. Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della trasparenza**

Viste le ridotte dimensioni aziendali, si ritiene sufficiente far effettuare il monitoraggio per la verifica dei dati al Responsabile della trasparenza, con cadenza trimestrale.

#### **3.5. Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"**

L'Amministrazione nel corso del 2016 intende adottare il seguente strumento di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati pubblicati sul sito Internet: GoogleAnalytics.

### 3.6. Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza dell'Amministrazione.

Il Responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il Responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal Responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso.

Nello specifico, considerate le dimensioni aziendali, il Responsabile della trasparenza non ha ritenuto necessaria la delega ad altro dipendente.

Eventuali richieste di accesso civico dovranno essere presentate preferibilmente mediante posta elettronica al seguente indirizzo:

**[accessocivico@tecnoborsa.com](mailto:accessocivico@tecnoborsa.com)**

## 4. Dati ulteriori

Oltre agli adempimenti di legge sopra riportati, nel corso del triennio 2016-2018 la società Tecnoborsa procederà alla pubblicazione di ulteriori dati per i quali non sussiste uno specifico obbligo di legge, ma che saranno utili a garantire un adeguato livello di trasparenza.

Tra questi, la pubblicazione della "Relazione Previsionale e Programmatica", ovvero **Pianificazione strategica ed operativa Aziendale**, che costituisce l'aggiornamento annuale del Programma Pluriennale. La Relazione illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche e agli sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio.

Nonché la pubblicazione del "**Piano di Controllo di Gestione e misurazione della performance 2016-2018**" e con cadenza periodica trimestrale della "**Relazione Anticorruzione e Trasparenza**".

Nella sotto-sezione di primo livello "Dati ulteriori" sarà, altresì, pubblicata la trascrizione degli atti del convegno annuale in materia di trasparenza, Giornata della Trasparenza.

L'ampliamento dei dati da pubblicare rientra nell'ambito della strategia aziendale volta a superare la logica del mero adempimento in favore dell'autonoma iniziativa dell'amministrazione, che, pur nel rispetto dei limiti espressamente previsti da disposizioni di legge, è tenuta a garantire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse economiche.